



Archivio Genchi: pedinamento elettronico per Pollari e altri 14

Anche 13 parlamentari e 14 agenti 007 presenti nei tabulati dell'archivio Genchi: i dati nella relazione del Copasir presentata dal presidente Rutelli ai capigruppo parlamentari. Sotto esame Pollari, Mancini e Stellato.

VIRGINIA LORI

politica@unita.it
ROMA

Francesco Rutelli durante l'incontro avuto ieri pomeriggio con i capigruppo della Camera sulla relazione del Copasir riguardante l'archivio Genchi ha chiesto che quanto prima venga affrontato il «vuoto legislativo» segnalato dalla vicenda.

Un incontro nel corso del quale è stato fatto anche il punto delle acquisizioni riassunte nella relazione inviata dal Copasir in Parlamento. Due dati hanno interessato, tra l'altro, i partecipanti, secondo quanto riferito: i 13 parlamentari i cui nomi compaiono nei tabulati e i 14 agenti dei Servizi. Di tre di questi si conoscono anche i nomi dato che si tratta dell'ex capo del Sismi, Pollari, del suo vice Mancini e di Stellato, che lavorava a Padova. A colpire il fatto che nell'elenco comparivano anche familiari del vertice del Sismi - Pollari e Mancini - tanto da far parlare di un vero e proprio «pedinamento elettronico».

TUTELA PER I PARLAMENTARI

La questione si pone in maniera particolare per i parlamentari tanto che la questione è stata posta dal Presidente del Senato e da quello della Camera al Procuratore della Roma - Ferrante - per far sì che si tenga conto, in concreto, della tutela offerta dalla Co-

stituzione ai parlamentari.

Il problema, ha segnalato Rutelli, riguarda comunque l'intero «spettro» dei molti nomi presenti nell'elenco: tra le altre, 52 utenze del Csm, 14 della Segreteria Generale del Quirinale, l'Ambasciata americana, allora capo di Stato Maggiore della Guardia di Finanza, Poletti, oggi vice all'Aisi. Rutelli ha nuovamente sottolineato, incontrando i capigruppo, la «vulnerabilità» dei servizi segreti sotto questo profilo, rispetto alla loro operatività.

Proprio ieri il Comitato parlamentare per la Sicurezza della Repubblica ha confermato «la decisione di trasmettere alla Procura di Roma - fermo restando il regime di segretezza deliberato ai sensi della legge n. 124/07 e del Regolamento interno - gli atti prodotti nel corso della propria attività relativa alle inchieste della Magistratura di Catanzaro nelle quali - rileva il Copasir - è risultato sia-

Il presidente Copasir Segnalata ancora la «vulnerabilità» dei servizi segreti

no stati acquisiti dati telefonici sensibili relativi alle utenze dell'ex Direttore del Sismi e di altri funzionari dei Servizi».

Il Comitato ha preso atto «con soddisfazione» del seguito istituzionale previsto per la relazione approvata lo scorso 12 febbraio e per la comunicazione fornita da Rutelli ai Presidenti delle Camere. Il presidente del Copasir è stato invitato a svolgere una informativa, nel corso della Conferenza dei Capigruppo della Camera. ♦



Foto Ansa

Bomboniera «cassonetto» per Rosetta

NAPOLI ■ «Bomboniera differenziata»: è la bomboniera di nozze che il cabarettista napoletano, Lino D'Angiò, ha consegnato al sindaco di Napoli, Rosa Iervolino: «Rosetta, non è solo per te, voglio tranquillizzarti, è uguale per tutti, l'ho fatta creare per ironizzare sul problema che ha coinvolto la nostra città». E lei ha preso con spirito l'omaggio del comico e imitatore.

BERLUSCONI

Morta la sorella

Maria Antonietta Berlusconi è scomparsa mercoledì notte per un attacco cardiaco nel suo appartamento di viale S. Gimignano a Milano. Sposata, tre figli, 65 anni, aveva la passione della danza, ha fondato la scuola «Principessa».

LE FOTO DI ELUANA

Sequestro non convalidato

La Procura di Trieste non ha convalidato il sequestro delle foto scattate nella stanza della donna in coma dal fotogiornalista Francesco Bruni. Che commenta: dal pm «decisione scontata. Ognuno fa il proprio lavoro».

In pillole

MILANO, PADRE UCCIDE FIGLIO

«Aveva gli occhi del diavolo ed era in preda a un raptus di follia»: così gli assistenti sociali del Centro socio sanitario di San Donato Milanese descrivono Mohammed Barakat, l'egiziano di 53 anni che mercoledì ha sparato a bruciapelo al figlio di 9 anni e poi l'ha finito a coltellate, per poi togliersi la vita.

I RICERCATORI: NO ALLE DENUNCE

In una lettera, oltre 700 ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità esprimono «forte preoccupazione» per le conseguenze che potrà avere sulla salute pubblica la possibilità che i medici possano denunciare gli immigrati irregolari.

ENRICO DE ALESSANDRI

**COMUNIONE
E LIBERAZIONE:
ASSALTO AL POTERE
IN LOMBARDIA**

Una sintesi del
volume di prossima
pubblicazione è
disponibile sul sito
internet:

www.teopol.it
STUDI DI TEOLOGIA
POLITICA

Per la pubblicità su
L'Unità

PK publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo, 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668

FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 10, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)